

Cantata 1: Io ti voglio adorar

Aria

[1] Io ti voglio adorar
se dovessi penar,
speranza cara!
Se ti posso piacer,
mi si cangia in goder
la doglia amara.

Recitativo

[2] Di non inteso inusitato affanno
sento, Fileno mio, lagnarsi il core.
Ardo a fiamma d'amore.
Mi strugge l'alma e sento
che da te viene ogni più fier tormento,
in sin ch'io non sapea
che fosser fiamme e lacci.
Troppo fiera vivea,
ma da improvviso assolto
vinta mi vidi e presa,
e non valse difesa.
Eccomi di riposo
priva e d'ogni mia pace
pur di te non mi dolgo
e languor non mi spacie
anzi ch'io prego amore
che se tu fosti della doglia mia
la primiera cagion, l'ultima sia.

Aria

[3] Tu quello sei
che primo amai
e tu sarai
l'ultimo ancora.
Provo sol gioia
nel adorarti
che voglio amarti
sino ch'io mora.

Cantata 2: In questo giorno

Recitativo

[4] In questo giorno
e in questa solitaria foresta
viddi la prima volta i dolci lumi
onde avven, che di doglia io mi consumi.
Questa è la pura fonte
che a chiarissimi rai specchio facea,
e quivi raccolginea
la vezzosetta Clori
per formarne corona al biondo crin
vaghi odorosi fiori.
Fior lasso altro non veggio,
che la foresta, e la fonte.
Ma la candida fronte,
ma la gancia vermicchia,
e le serene luci più non vegg'io,
ne risuonar intorno sento
che il mio dolore, e il pianto mio.

Aria

[5] Quel chiaro e lento rio
fa specchio al pianto mio,
e l'aura che s'aggira

Aria

I want to adore you,
even if I would have to suffer,
dear hope!
If I can please you,
for me is changed into rejoicing
the bitter sorrow.

Recitative

With incomprehensible, unaccustomed grief
I feel, my Filene, my heart is sorrowing.
I burn with a flame of love.
My soul suffers, and I feel
that from you comes every cruel torment,
until I do not know
whether they were flames and chains.
Too proudly my soul lived,
but suddenly assaulted,
I saw myself conquered and taken prisoner,
and no defense sufficed.
Here I am,
of tranquillity deprived and of all my peace,
since I am not suffering from you,
and languishing does not displease me,
rather, I beg Love
that if you were my sorrow's primary cause,
you will be the final one.

Aria

You are the one
that I first loved,
and you will be
the last one still.
I feel only joy
in adoring you,
because I want to love you
until I die.

Recitative

On this day
and in this solitary forest
I saw for the first time the sweet eyes,
so that with sorrow I am consumed.
This is the pure fountain
that was a mirror to the brightest eyes,
and here lovely Clori
gathered lovely,
fragrant flowers
to make a crown for her blond hair.
Alas, I do not see another flower,
only the forest and the fountain.
But the white forehead,
the rosy cheek,
and the bright eyes I no longer see,
nor do I hear around me anything
but my own sorrow and weeping.

Aria

That clear, slow stream
is a mirror for my weeping,
and the breeze that blows around

si move a miei sospir.
Nè spera il mesto core
conforto al suo dolore
se Clori non ritorna,
cagion de' miei martir.

Recitativo

[6] Alla mia dura pena
par che si spezzi il sasso
e dove volgo il passo
langue il fior per pietade, e al mio dolore
s'attristano le piante e l'erba more.
Cerco l'ombra, e l'orrore
de' solitari boschi, e delle valli
ch'anco il raggio del sole
mi sembra oscuro e mesto
ed il giorno più chiaro atro e funesto.
È questo dunque, è questo
il premio di mia fede?
Dove poss'io mercede
trovar delle mie pene
se Clori ch'è partita a me non viene?

Aria

[7] Allo sparir del sole
languido il fior s'en more
che perde la sua vita in mezzo al prato.
Ed io non ho più spene
di raddolcir mie pene
perché da me fuggito è il volto amato.

Cantata 3: Quand'io miro in oriente

Aria

[8] Quand'io miro in oriente
a spuntar la vaga aurora
al mio cor rassembra all'ora
di veder la bella Clori.
Ma, se rosto in fronte a lei
di fissarsi il guardo suole
vede foschi al par del sole,
dell'aurora anche i splendori.

Recitativo

[9] Il prato, il colle, il rio
tutto parla al mio core
della mia bella, e ovunqu'il guardo giro
di vederla mi sembra
quel inferno che langue
e che da interdo ardore
inaridite le sitibonde labbra
sospiri la fresc'onda.
Ogn'oggetto che mira
par sempre a suoi deliri
il bramato ruscel, la chiara fonte.
Tale appunto son'io
e fuor di Clori mia,
donzella cara, il pensier nulla desia.

Aria

[10] Clori ho sempre nel core
ed il mio cor è seco
ed ella è sempre meco
al monte, al piano.
Ogni mio bene amore

moves with my sighs.
Nor does my sad heart
hope for comfort for its sorrow
if Chloris does not return,
she who the cause of my sufferings.

Recitative

It seems that rocks have split open
at the sight of my severe pain,
and where I turn my steps flowers
languish for pity, and at my sorrow
plants grow sad and the grass dies.
I seek the shade and the fearfulness
of lonely forests, and from valleys,
also the rays of the sun
seem to me dark and sad,
and the brightest day seems dark and fatal.
Then is this, is this
my reward for faithfulness?
Where can I find recompense
for my pains if Chloris,
who has left, will not come to me?

Aria

At the disappearance of the sun,
the flower, languishing, begins to die,
losing its life in the midst of the meadow.
And I have no more hope
of sweetening my pain
because the beloved face has fled from me.

Aria

When I look into the East
at the breaking of the lovely dawn,
it seems that my heart is seeing
the beautiful Chloris.
But if my gaze is fixed on her,
even the sun
and even the splendors of the dawn
seem dark by comparison.

Recitative

The meadow, the hill, the river,
everything speaks to my heart
about my beautiful one, and my gaze
seeks her the way
that a sick man languishing
in great heat,
with dried lips and thirsty,
sighs for fresh water.
Every object that he sees
seems always in his delirium
to be the desired stream, the clear spring.
Just thus am I,
and other than my Chloris,
sweet maid, my thoughts desire nothing.

Aria

Chloris I have always in my heart,
and my heart is with her,
and she is always with me
on the mountain or on the plain.
Every dear love of mine

ha già riposo in lei
e altrove sol potrei,
cercarlo invano.

Cantata 4: Solcare il mar tranquillo

Recitativo

[11] Solcare il mar tranquillo
allor che spirà in ciel placido vento
non è gloria al nocchiero.
Ma il liquido sentiero
quando piú freme l'onda e'l ciel s'adira
passar con alto orgoglio
né paventar fiera procella o scoglio
e sprezzar il furor del flutto amaro,
questo è virtú, questo è valor ben chiaro.
Così d'amabil viso
che giri sguardi placidi e sereni
arder beato amante è poco vanto.
Ma di sembiante irato
sostener la fierezza e il crudo sdegno,
questo è pregio ch'avanza in fra gli amanti ogn'altro pregio,
è glorioso, è degno.

Aria

[12] S'alla crudel tempesta
è intrepido il nocchiero,
un vento lusinghiero
alfin lo guida in porto e lo consola.

E di sembiante irato
soffrendo un cor lo sdegno,
alfin d'amor nel regno
giunge a godere la pace e al duol s'invola.

Recitativo

[13] Cosí avviene al cor mio,
ch'al fiero sdegno e rio
d'Amarilli crudel viepiú s'infiamma.
Già d'amorosa fiamma
arde l'anima mia
e incenerir desia
prima ch'estinto resti il caro foco.
L'ardor non trova loco
in questo petto mio che non avvampi
e di quel ciglio ai lampi
morte non teme, anzi la vita sprezza,
pur che quali il nocchiero
in tempestoso mar spiega le vele,
arder si vegga e incenerir fedele.

Aria

[14] Corre al lume
bench'arda le piume
la farfalla
che adora la face.

E quest'alma
sol spera la calma
al perir
nel'ardor che le piace.

already has rest in her,
and elsewhere it could only
search for it in vain.

Recitative

To sail the tranquil sea
while a placid wind blows in the sky
is no glory for the steersman.
But to traverse the watery path
when the water rages more and the sky is angry,
to traverse with high pride
and not to fear cruel lightning or rocks
and to scorn the fury of a bitter sea:
this is virtue, this is valor, quite clearly.
Likewise, to love a friendly face
with glances peaceful and serene,
to love as a happy lover, is little to brag about.
But to bear the haughtiness
and cruel scorn of an angry face,
this is a cause for pride that excels among lovers every other cause;
it is glorious, it is worthy.

Aria

If the steersman
is intrepid in a cruel tempest,
a flattering wind
finally guides him to port and consoles him.

And if a heart is suffering scorn
from an angry face,
finally in the kingdom of love
it comes to enjoy peace and escapes pain.

Recitative

Thus it is with my heart,
that the proud and hurtful scorn
of cruel Amarillys more and more enflames it.
Already with amorous fire
my soul burns
and desires
to turn to ashes before the dear flame is dead.
The ardor does not find any place
in this bosom that it does not set on fire,
and in the lightnings of that eye
my bosom does not fear death,
rather it scorns life, just as the steersman
on a stormy sea who spreads his sails,
it sees itself burn and turn to ashes, still faithful.

Aria

The moth runs
to the light even if its wings burn,
the moth
that adores the flame.

And this soul
only hopes for calm
when dying in the fire
that pleases it.

Cantata 5: Dunque fia vero

Recitativo

[15] Dunque fia vero, e non m'inganno, e il credo?
Fille, il bel idol mio,
Fille mi lascia, o Dio!
Quella mi lascia dunque,
ahi, lasso quella amabil pastorella,
ch'era ver me da pria
così cortese e pia?
In che l'offesi e quando?
In che le spiacqui e dove?
Dove spiaqui a colei cui tante volte
giurai mia salda fede?
Quando offesi mai
quella per cui tanti
sparsi misero, e spargo amari pianti?

Aria

[16] Quand'io miro errar qui intorno
fra gl'orror d'un mesto giorno,
e del bosco in mezzo al fosco,
tutto agl'occhi miei colora
la mia bella fedeltà.
Poi s'all'ombre io chiedo mai
la cagione de' miei guai,
par che all'ora
dallo speco sgridi l'eco
di colei la crudeltà.

Recitativo

[17] Fille, deh senti, senti
almen dai dolci fiati
dell'auretta innocente
se non dalle mie labbra i miei tormenti.
Senti, ma con chi parlo? Ahi, che non m'ode
la mia crudel tiranna o se pur m'ode
sulle lagrime mie festeggia e gode.
Antri voi, che'l mio duol tutto scoprivate,
e voi, selve romite,
e voi, ch'un tempo foste
a me valli riposte,
della mia fé, de' giuramenti suoi
testimoni innocenti,
almeno voi m'accogliete,
pietosa in tanta guerra,
e allor, che poca terra
copra l'estinte membra, e fia pur poco.
Voi dolci aurette e puri venticelli,
in suon dolce e pietoso
dal ciel pregiate lor pace, e riposo.

Aria

[18] Ma l'aura passeggera,
che brilla or qui leggera
volando e rivotando
i mestii miei sospir
sen porta a volo.
E lascivetto rio
che beve il pianto mio
passando e sussurando
agl'aspri miei martir
mi lascia solo.

Recitative

Then is it true, I'm not deceived, I believe it?
Phyllis, my beautiful idol,
Phyllis is leaving me, o God!
Is she leaving me and,
alas, am I parting from that lovable shepherdess,
who was toward me since former times
so courteous and gentle?
Wherein have I offended her and when?
Wherein did I displease her and where?
How did I displease her to whom
so often I swore my solid fidelity?
When did I ever offend
that one for whom, unhappy,
I shed and still shed so many bitter tears?

Aria

Whenever I gaze about me
among the horrors of a melancholy day,
and in the midst of the shadowy grove,
to my eyes everything is colored
by my beautiful fidelity.
Then, if I ever ask
the shadows to tell the reason
for my sorrows,
it seems that suddenly from the cavern cries out
the echo of her cruelty.

Recitative

Phyllis, please listen,
hear at least from the sweet breaths
of the innocent breeze,
if not from my lips, my torments.
Listen, but to whom am I talking?
Ah, my cruel tyrant hears me not,
or perhaps hears and celebrates and rejoices over my tears.
You caverns, that discovered all my pain,
and you,
lonely forests, and you,
who once were my secret valleys—
the innocent witnesses of my fidelity,
of her oaths—
you at least receive me, mercifully,
in such warfare,
and then, may a little earth
cover my dead limbs, and even if only a little.
You sweet breezes and pure little winds,
with a sweet and pious sound pray heaven peace
and repose for my bones.

Aria

But the wandering wind,
which sparkles then here lightly goes
flying back and forth,
carries my sad sighs
away in flight.
And the mischievous little stream
that drinks my tears,
passing by and murmuring,
leaves me alone to
my bitter suffering.

Cantata 6: Mirar quei chiari lumi

Recitativo

[19] Mirar quei chiari lumi
e non arder d'amore
questo è non aver core.
Io che la libertà dell'alma mia
lunga stagion difesi,
io che gl'altrui sospiri a scherno presi,
io che sprezzai le lagrime, gl'affanni,
le lusinghe, e gl'inganni
di molti amanti or lassa
vinta mi veggio, e resa
in servitù del pargoletto arciero,
e sento un così fiero
dolor per due bei rai,
che non spero giammai
sciolte le mie catene e il foco spento,
se non ha con la vita
fine l'acerbo mio crudel tormento.

Aria

[20] Sento da nuovo ardore
struggersi l'alma e'l core,
ne più di libertà gode la pace.
Vuole il bendato dio
arder il petto mio
col foco lusinghier della sua face.

Recitativo

[21] Se quest'anima mia
tra si rigide fiamme arder conviene,
se fra dure catene
deve languire il core,
dimmi, spietato amore,
quando avrà fine un così lungo affanno?
Quando i giorni verranno
del mio riposo e quando
potrò qualche conforto
sentir al mio tormento?

Aria

[22] Almeno voi, pietosi venticelli,
movetevi a pietà del mio dolore.
E già ch'io son fedel, state voi quelli
che almen date riposo a questo core.

Cantata 7: Arde quest'alma

Aria

[23] Arde quest'alma
di sí gran foco
che a poco a poco
languendo va.
Se qualche aita
non prova il core
nel grave ardore
si struggerà.

Recitativo

[24] Già va serpendo la vorace fiamma
per le misere vene,
e ormai dagli occhi viene
di Tirsi un nembo di saette ardenti,

Recitative

To see those bright eyes
and not burn with love
is to have no heart.
I, who preserved the liberty of my soul
for a long time,
who scorned the sighs of others,
who despised the tears, the sobs,
the longings, the treacheries
of many lovers,
now see myself defeated and rendered
into servitude by the baby archer Cupid,
and I feel such a cruel
pain from two beautiful eyes
that I can never hope
to see my chains broken and the fire put out
if there is not an end in life
to my bitter, cruel torment.

Aria

I feel my soul and heart are
agonizing from new passion;
no longer do they enjoy the peace of liberty.
The blindfolded god
wants to burn my bosom
with the flattering fire of his torch.

Recitative

If this soul of mine
must burn between such demanding flames,
if my heart must languish in unyielding chains,
tell me, ruthless love,
when will such long suffering
have an end?
When will come
the days of my rest, and when
will I be able to feel some comfort
to my torment?

Aria

At least you, merciful breezes,
are touched to pity my pain.
And since I am faithful, may you be the ones
who at least give rest to this heart.

Aria

This soul burns
with such a great fire
that it is burning out
little by little.
If my heart does not
receive some help,
it will agonize
in fatal burning.

Recitative

Already the voracious flame
winds its way through my miserable veins,
and when a cloud of flaming arrows
comes from the eyes of Thyrsis,

ne vogliono i torrenti
d'amarissimo pianto
ch'escon da mie pupille
a tempar dell'ardore
almen poche faville.
Ahi, sventurata Fille,
il crudel che t'accesi
e incenerir ti vede
o non cura l'incendio
o non lo crede.

Aria

[25] Non v'è core piú infelice
del mio core innamorato,
poiché a lui placar non lice
l'empietà d'un core ingrato.

Cantata 8: Ferma, Fileno ingrate

Recitativo

[26] Ferma, Fileno ingrato,
e già che almen senza di me tu vuoi
portar sotto altro cielo i passi tuoi,
rendimi almen quel core
che di costante amore
e di sincera fè sotto il bel manto
dal mio seno involasti,
acciò non sia miserabil trofeo
d'un incostanza,
d'una folle e spergiura lontananza.

Aria

[27] Rendimi il core, ingrato,
e ti sovvenga ogn'or
che nel partir da me
perdi il piú fido amor,
la piú costante fè
ch'al mondo sia.
Quando m'avrai lasciato
potrò vantarmi almeno
ch'ombra d'infedeltà
non ha questo mio sen.
Rimorso alcun non ha,
quest'alma mia.

Recitativo

[28] Ma il barbaro Fileno
è sordo a miei lamenti
e non s'arresta.
O Dio, che gran martir, che pena è questa?
Non ho piú core in petto,
e per maggior tormento
le mie giuste querele io spargo al vento.

Aria

[29] Mossa da miei sospiri
l'aura dispiega il volo
e va del mio gran duolo
superbo il traditor.
Io qui rimango intanto
spargendo amaro pianto,
e ritrovar non posso
comforto al mio dolor.

it takes torrents
of bitter weeping
from my eyes
to mitigate the heat
of even a few sparks.
Ah, unhappy Phyllis,
the cruel one who burns you
and sees you turn to ashes
either does not care about the burning
or does not believe it.

Aria

There is no heart more unhappy
than my enamoured heart,
since it cannot soften the cruelty
of an ungrateful heart.

Recitative

Stop, ungrateful Filene,
and since even without me you want
to lead your steps under another sky,
at least give back to me the heart
which, under the beautiful cover
of constant love
and of sincere faith,
you stole from my bosom,
so that it may not be a miserable trophy
of an unfaithful, insane and lying separation.

Aria

Give me my heart, ungrateful one,
and always remember
that in parting from me
you lose the most faithful love,
the most constant faith
that could be on earth.
When you shall have left me,
I shall be proud at least
that no shadow of infidelity
is in this bosom.
This soul of mine
has no regrets.

Recitative

But cruel Filene
is deaf to my laments
and does not stop.
Oh God, what great suffering, what pain is this!
I no longer have a heart in my bosom,
and in the greatest torment
I spread my justified complaints to the wind.

Aria

Touched by my sighs,
the breeze carries away its flight,
and the arrogant traitor goes away
from my great sorrow.
I remain here meanwhile,
shedding bitter tears,
and I cannot find
comfort in my sorrow.

Cantata 9: Mio cor, alfin sei vinto

Recitativo

[30] Mio cor, alfin sei vinto. Io tel dicea
qualor teco vedea
orgoglioso ed altero
amor sulle pupille
della vezzosa Fille andar scherzando.
Io tel dicea ch'orrida guerra un giorno
moverti poi dovea quel traditore.
Tu nol credesti, ed in un tempo istesso
venne superbo in campo,
ne per trovar lo scampo
virtùde avesti. Hor che farai, cor mio?
Tu sei già vinto, o Dio.

Aria

[31] Vinto sei, ne v'è speranza
di far onta al vincitore.
Egli è amor, pien di speranza—
tu non sei altro ch'un core.

Recitativo

[32] Vanne pur infelice, e ti presenta
innanzi a que' begl'occhi
ove t'attende come in suo trono.
Prendi colà leggi e catene,
e ti compiaci cosí
che tu l'estringa e poi le baci.

Aria

[33] Se ti sembrasse all'or
troppo tiranno amor,
lagnati sol di te.
Sai ben che dove ha'l nido
quel'empio di Cupido
spesso pietà non v'è.

Cantata 10: Arder di due pupille

Recitativo

Arder di due pupille,
scioglier in pianto e in sospiri il core,
passar languendo l'ore,
non cangiar mai desio,
lo fanno mille Ninfe, e il faccio anch'io.
Ma scordarsi di se, vivere solo
per viver al suo nume,
e con limpida brama,
senza amar mai se stessa, amar chi s'ama –
questo è un tenero amore,
di cui superbo va solo il mio core.

Aria

Se il mio male è piacer del mio bene
(il mio mal s'è piacer del mio bene)
del mio male contenta pur sono.
S'ei m'afflige mi piacion le pene,
s'ei m'inganna, l'inganno perdono.

Recitativo

Dimmi che far deggio,
o bel idolo mio,

Recitative

My heart, you are defeated. I told you
that when with you I saw,
proud and haughty,
Love go playing in the eyes
of the beautiful Phyllis.
I told you that that traitor one day
must declare horrid war on you.
You did not believe it, and at the same time
you came proudly onto the battlefield,
nor did you have the strength to find a way out.
What will you do now, my heart?
You are defeated, oh God.

Aria

You are defeated, nor is there hope
of putting the victor to shame.
He is Love, full of hope—
you are nothing but a heart.

Recitative

Go then, unhappy one, and present yourself
before those beautiful eyes
where she awaits you as if on a throne.
Take along laws and chains,
and may it please you
thus to embrace her and then kiss her.

Aria

If Love should always seem
to you then too much a tyrant,
suffer alone by yourself.
You know well that where
that imp Love
has his nest there is not often pity.

Recitative

Burning for two eyes,
bursting into tears, and the heart into sighs,
passing the hours in languishing,
never changing desire,
a thousand nymphs do so, and so do I.
But forgetting oneself, living only
to live for one's god,
and with clear passion,
ithout ever loving oneself, loving one who loves himself –
his is a tender love,
of which only my heart can boast.

Aria

If my unhappiness pleases my beloved,
(my unhappiness pleases my beloved)
I am indeed happy for my unhappiness.
If he afflicts me, I like the pain;
if he cheats me, I forgive the treachery.

Recitative

Tell me what I have to do,
oh my handsome idol,

per sempre amarti.
Se tu da me ti parti,
ti segue il cor se non ti segue il piede
con intrepida fede.
Se tu mi manchi, io non ti manco mai.
Ciò che vuoi, ciò che fai,
sia per mia pace o sia per mio flagello,
tutto all'anima mia par sempre bello.

Aria

Mi sei tanto caro,
amato mio bene,
che ogn'aspro tormento
mi sembra piacer.
Mi basta che grata
ti sia la mia fede
per far che la doglia
si cangi in goder.

Cantata 11: Ecco il momento

Recitativo

[38] Ecco il momento estremo,
ninfe, della dolente
vostra compagna, Irene.
Sapete pur ch'ella fu fida e quanto
al suo pastore amato
ed ei sempre giuorilli esser constante.
Ma non sapete, o Dio,
l'infedeltà dello spergiuro amante.
Egli deride i miei si lunghi panti,
egli non guarda il mio lungo servire,
egli sprezza il mio amore.
S'io lo seguo, mi fugge,
s'io parlo, non risponde,
s'io gli dico, "t'adoro,"
ei non mi cura
e non mi guarda in volto.
Eccomi dunque, o ninfe,
non già più quella Irene
ch'era poc'anzi dal crudel si amata.
Ma ben piuttosto un'ombra
di quella che lodea vaga
di sua bellezza prima specchiarci
in sul marino, al fonte.
Ma voi, ninfe e pastori,
perché fuggite e mi lasciate sola?
Deh restate, vi prego ancor
per un momento a consolar
la vostra pastorella ch'ama un pastor
ch'è la sua eterna stella.

Aria

[39] Non partite, vi prego, o Pastori,
state meco tra l'erbe, e tra fiori
sinche torni l'amato tesoro.
Ma nel core io già sento una pena
che la speme dell'alma avvelena,
se non riede colui per cui moro.

Recitativo

[40] Ma pur non torna, o Dio,
il caro idolo mio.
A voi dunque mi volgo, o selve, o prati,
a voi che del mio affanno
siete compagni fidi.

to love you forever.
If you part from me,
my heart will follow you, if not my feet,
with intrepid faithfulness.
If you are not with me, I am always with you.
Whatever you want, whatever you do,
be it peace for me or be it flagellation,
everything seems to my soul always beautiful.

Aria

You are so dear to me,
my beloved good,
that every bitter torment
seems like pleasure to me.
That my faithfulness pleases you
is enough to make suffering
change into pleasure.

Recitative

Here is the final moment,
nymphs, of your sorrowing
companion, Irene.
Know then how much she was faithful
to her beloved shepherd,
and he always swore to her to be faithful.
But you do not know, oh God,
the infidelity of her forsaken lover.
He derides my long weeping,
he does not look at my long serving,
he scorns my love.
If I follow him, he flees,
if I speak, he does not answer,
if I say to him, "I adore you,"
he does not pay attention
and does not look into my face.
Here I am then, oh nymphs,
no longer that Irene
that was recently so beloved by the cruel one,
but very soon I shall be only a shadow
of her whom he praised
for her beauty when it was mirrored
on the water, in the fountain.
But you, nymphs and shepherds,
why do you flee and leave me alone?
Please stay for a moment,
I beg you again, to console
your shepherdess, who loves her shepherd,
her eternal star.

Aria

Do not leave, I beg you, oh shepherds;
stay with me here among grass and flowers
until my beloved treasure returns.
But in my heart I already feel a pain,
that poisons the hope of my soul,
if he for whom I am dying does not come.

Recitative

But my dear idol
is not returning, oh God!
To you then I turn, oh forests, oh meadows,
you who are the faithful companions
of my suffering.

Vi prego allor che torni
colui per cui mi moro,
dirgli che pria ch'io qui mi cada estinta,
scrissi ne' crustui tronchi
il mio fiero tormento,
scrissi la pena mia con sangue mio.
Ma con chi parlo, o Dio—
non m'ascoltan pur questi.
Almeno Tarsi, almeno
se tu fossi presente in questo punto,
io morirei contenta.
Solo per poter dirti,
Tarsi mio ben, mio nume,
io moro, ma nel petto
ho impresso il caro nome e il dolce oggetto.

Aria

[41] Addio, Tarsi, addio, ti lascio.
Vanne pur ad altra in seno,
ch'io già moro a te fedel.
E in morir vi prego almeno
di non esser, o spietato,
alle ceneri crudel.

Cantata 12: Se mai non sieno

Recitativo

[42] Se mai non sieno spenti
quei vivi raggi de' begl'occhi tuoi
che mille faci ardenti
vibran ogn'ora, e mille acuti dardi,
ond'io tutto mi struggo
in pianto e in duolo,
deh rivolgi pietosa un guardo solo
a rimirar lo strazio
che fan di me i crudeli
col luminoso angelico splendore.
E se ancor non è sazio
il tuo spietato core,
sarò lieto e contento
del mio penar, se almeno avrò speranza
d'impietosirti un dí con la speranza.

Aria

[43] Impara dal mio core
che langue per amore
almen qualche pietà.
E non haver in petto
tanto al mio mal diletto
e tanta crudeltà.

Recitativo

[44] Deh, begl'occhi sereni,
se in voi pose natura,
quanto di bello esser può qui tra noi,
se sol paghi di voi
ne siete, ne vicol d'ogn'altra cura,
si desti in voi pietà del mio tormento,
poiché chiaro vi mostro
ch'io moro desiando il lume Vostro

Aria

[45] Deh quanto belle siete,
pupille luminose
siatemmi un dí pietose

I beg you then
that if he returns,
that one for whom I am dying,
tell him that before I fell dead here,
I wrote my cruel torment in the crusty trunks,
I wrote my pain with my blood.
But to whom am I talking, oh God—
these things are not hearing me.
At least, Thyrsis,
if you were present at this moment,
I would die happy
just for being able to tell you,
my dear Thyrsis, my god,
I am dying, but in my bosom
I have imprinted the dear name and sweet image of my love.

Aria

Farewell, Thyrsis, farewell, I am leaving.
Go then to the bosom of another woman,
because I am already dying, faithful to you.
And in dying, I beg you, oh pitiless one,
at least not to be cruel
to my ashes.

Recitative

If still not exhausted
are the lively rays of your beautiful eyes
that are shooting
a thousand burning darts
all of the time,
a thousand sharp arrows
that cause me so much weeping and pain,
please turn a single merciful glance
to see the agony that those
cruel arrows do to me with their luminous, angelic splendor,
and if your scornful heart is not yet satisfied,
I shall be happy and contented
in my pain if at least
I may have hope of moving you
Someday with my hope.

Aria

Learn from my heart,
which languishes for love,
to have at least some pity.
And do not have in your heart
so much delight over my unhappiness
and so much cruelty.

Recitative

Please, beautiful bright eyes,
if nature resides in you,
how much beauty there can be between us
if only you were satisfied in yourselves,
and not encumbered by any other worry,
if pity were aroused in you for my torment,
since I am clearly showing you that I am dying,
desiring your light.

Aria

Please, as beautiful as you are,
shining eyes,
be that merciful to me someday
and have pity toward me.

e abbiatemi pietà.
All'or avrete il preggio
d'aver serbato in vita
quest'anima smarrita
ch'ogn'or v'adorerà.

Then you will have the pride
of having served in life
this confused soul
that constantly adores you.